



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO

MINERVINI SISTI

INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3

02100 - RIETI (RI)

Cod. Mecc. RIIC829001

C.F. 80005190576

☎ 0746203214

sito web: www.icminervinisisti.it

✉ riic829001@istruzione.it

✉ riic829001@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO - "MINERVINI-SISTI"-RIETI

Prot. 0014250 del 25/10/2024

VII-5 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

e, p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Al personale A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF
relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dai rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:

Scuola primaria: risultati sopra le medie nazionale e regionale, in particolare nella lingua inglese, con un effetto scuola generale pari alla media della macro;

Scuola secondaria di I grado: risultati sopra le medie nazionale e regionale, in particolare nella lingua italiana e in matematica, con un effetto scuola generale pari alla media. Nel corso degli anni, è aumentata la percentuale di alunni che non raggiunge i livelli prefissati;

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

➤ **commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):**

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

2. [...] Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale

3. La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

4. All'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 201, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Per garantire agli alunni di raggiungere il successo la Scuola deve guidarli e aiutarli a sviluppare gli aspetti della personalità e le competenze fondamentali, intese come:

- **curiosità** - la capacità di porre domande e cercare di capire come funziona il mondo;
 - **creatività** - la capacità di generare idee nuove e di applicarle nella pratica;
 - **critica** - la capacità di analizzare informazioni e idee e di formulare pensieri e giudizi ponderati;
 - **comunicazione** - la capacità di esprimere pensieri ed emozioni con chiarezza e sicurezza in forme e con mezzi diversi;
 - **collaborazione** - la capacità di lavorare costruttivamente con gli altri;
 - **compassione** - la capacità di entrare in empatia con gli altri e di agire di conseguenza;
 - **cura di sé** - la capacità di entrare in contatto con la vita emotiva interiore e di sviluppare un senso di armonia ed equilibrio personali;
 - **cittadinanza** - la capacità di impegnarsi attivamente nella società e di partecipare ai processi che la tengono viva.
- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

5. Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intero istituto comprensivo l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale

dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

6. Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64.

7. Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;*
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;*
 - c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;*
 - d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;*
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
 - f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
 - g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*
 - h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;*
 - i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
 - l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;*
 - m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;*
 - n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;*
- [...]*
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;*
 - q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;*
 - r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;*
 - s) definizione di un sistema di orientamento.*

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

PRIORITA' EMERGENTI DAL RAV

I. Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Scuola Primaria: migliorare il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di italiano e matematica dagli alunni della scuola, in relazione alle scuole con background socioeconomico e culturale simile.

Scuola Secondaria di I grado: migliorare il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di inglese; migliorare i livelli raggiunti in italiano e matematica dagli alunni della scuola, in relazione alle scuole con background socioeconomico e culturale simile.

II. Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Ridurre la percentuale di alunni che non raggiungono i livelli attesi (liv. 3-4-5).

Priorità di cui al comma 7 da recepire nel Piano:

- i. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento a: lingua italiana, valorizzando l'importanza della lettura e della scrittura a tutte le età. La comprensione dei testi scritti e dei discorsi ascoltati è una delle competenze più importanti durante tutto l'arco della vita, non solo della vita scolastica, trasversale e necessario per ogni altro apprendimento; lingua inglese, in particolare per le competenze comunicative, di ricezione e produzione; anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ii. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- iii. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, facendo leva sull'utilizzo dell'organico dell'autonomia al fine di realizzare un *"Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale sin dalla Scuola dell'Infanzia"*;
- iv. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- v. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- vi. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- vii. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- viii. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ix. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- x. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

- xi.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- xii.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- xiii.** individuazione di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni, soprattutto in chiave di miglioramenti conseguiti e non in chiave di competizione tra pari;
- xiv.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- xv.** definizione di un sistema di orientamento.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

Grazie alle progettualità presentate e i finanziamenti ottenuti, negli ultimi anni la Scuola si è dotata di una notevole quantità di attrezzature (in particolare tecnologiche e digitali, hardware e software) di elevata qualità. Questo, accanto alle ottime infrastrutture di cui la Scuola dispone (aule, palestre, laboratori), consentirà di disegnare un ambiente di apprendimento accogliente e funzionale, caratterizzato in maniera flessibile e aderente alle necessità metodologico-didattiche anche grazie al sistema DADA.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Organico Scuola dell'Infanzia

CLASSE DI CONCORSO	POSTI O ORE
COMUNE AAAA	11
SOSTEGNO ADAA	4
<i>POTENZIAMENTO POSTO COMUNE AAAA</i>	1
RELIGIONE	7,5

Organico Scuola Primaria

CLASSE DI CONCORSO	POSTI O ORE
COMUNE EEEE	29
INGLESE	1
SOSTEGNO ADEE	14
<i>POTENZIAMENTO POSTO COMUNE EEEE</i>	3
<i>POTENZIAMENTO POSTO SOSTEGNO ADEE</i>	1
RELIGIONE	1 POSTO E 18 ORE

Organico Scuola Secondaria di I grado

CLASSE DI CONCORSO	POSTI O ORE	Fabbisogno aggiuntivo
A022	9 + 16 ore	+ 12 ore
A028	18+6 ore	+ 6 ore
A028 POTENZIAMENTO	1	
AB25	2 + 12 ore	
AC25	1 + 4 ore	
AA25	10 ore	
A001	1 + 14 ore	
A049	1 + 14 ore	
A049 POTENZIAMENTO	1	
A030	1 + 14 ore	
A060	1 + 14 ore	
AJ56	1 + 6 ore	
AM56	1 + 6 ore	
AG56	1	
AI56	12 o.d. + 4 ore	cattedra intera
AN56	6 ore	
SOSTEGNO	13	
SOSTEGNO POTENZIAMENTO	1	
IRC	16 ore	
Attività alternativa RC	12 ore	

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonati preliminarmente due posti di docente della classe di concorso EEEE e A028 per l'esonero dei collaboratori del dirigente.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, di dipartimenti trasversali per l'educazione civica e la comunità di pratiche di cui al D.M. 16 aprile 2023 n. 66.

Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: 1 DSGA, 7 assistenti amministrativi e 21 collaboratori scolastici.

➤ **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Saranno attivate iniziative di formazione rivolte agli alunni per promuovere le conoscenze delle tecniche di primo soccorso, come già fatto nel triennio precedente.

Per il personale docente, amministrativo, tecnico ed ausiliario si programmeranno e realizzeranno attività formative definite sulla base dei fabbisogni evidenziati nel RAV.

➤ **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Si attiveranno iniziative di educazione e prevenzione, anche in collaborazione con Istituzioni, enti e associazioni.

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

I risultati Invalsi danno evidenza che la qualità dell'insegnamento da parte della docente specializzata e delle docenti specialiste è in grado di perseguire ottimi risultati. Tale professionalità sarà sostenuta con il supporto di docenti madrelingua, con interventi aventi duplice scopo formativo: nei confronti degli alunni e dei docenti.

Inoltre, visti i risultati ottenuti dall'introduzione del docente madrelingua nella scuola primaria, sarà opportuno attivarsi per ottenere finanziamenti, anche con il coinvolgimento delle famiglie, per rendere strutturale questo intervento in tutti gli ordini di scuola.

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Per l'orientamento si struttureranno attività curriculari sin dalla classe prima per favorire il raggiungimento di scelte consapevoli e basate sulla valorizzazione dei talenti e dei punti di forza di ogni alunno.

Per gli alunni stranieri, a partire dall'efficiente ed efficace impiego dell'organico dell'autonomia, anche grazie alle attività previste dal D.M. del 2 febbraio 2024 n. 19, si dovrà sviluppare un'organizzazione che accompagni gli alunni stranieri sin dal loro inserimento, per scongiurare il rischio di abbandono o dispersione.

4. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

Si proseguirà lungo il percorso realizzato finora, potenziando l'attenzione alle competenze trasversali per un progetto inclusivo che vada oltre il contesto scolastico.

5. Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

L'educazione motoria è inserita nell'orario curricolare nelle sole classi a tempo pieno.

Nelle restanti classi, l'introduzione dell'esperto di motoria costituisce incremento dell'orario curricolare, destinando le ore aggiuntive ai laboratori didattici per l'ampliamento e il consolidamento delle competenze di base.

L'esperto è parte integrante e attiva all'interno dei team e dei consigli di interclasse in cui opera.

6. La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche attraverso la formazione sulle competenze multilinguistiche dei docenti di discipline non linguistiche prevista dal D.M. del 12 aprile 2023 n. 65.

7. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

In particolare, questo atto di indirizzo intende richiamare i punti fondamentali della nostra identità e dei nostri valori fondanti:

a. Motto e Visione: "La tradizione che guarda al futuro"

Il nostro istituto si ispira a un approccio educativo che integra la tradizione con l'innovazione, valorizzando la musica come linguaggio universale, strumento di crescita e inclusione. La nostra offerta formativa deve riflettere questa visione, promuovendo l'apprendimento dei linguaggi tradizionali e la sperimentazione di nuove forme di conoscenza e competenza.

b. Inclusione e valorizzazione degli stili di apprendimento

L'inclusione rappresenta un principio fondamentale che deve permeare ogni aspetto del nostro piano formativo. Ogni alunno è unico e possiede modalità diverse di apprendimento che vanno riconosciute e valorizzate. Pertanto, dovremo implementare percorsi didattici differenziati e personalizzati, garantendo il massimo coinvolgimento di ciascun alunno, in particolare quelli con bisogni educativi speciali. La scuola dovrà favorire il benessere scolastico e sociale attraverso attività che stimolino la partecipazione attiva e la crescita personale.

c. Competenze di base e trasversali

Il nostro PTOF dovrà focalizzarsi sul rafforzamento delle competenze di base, con particolare attenzione alla lingua italiana, alla matematica, alla lingua inglese e alle competenze digitali. In particolare, la lingua inglese dovrà essere promossa come lingua di comunicazione internazionale, sia all'interno delle attività curriculari che nei laboratori extracurricolari, grazie anche alla disponibilità di risorse PNRR per potenziare la formazione linguistica. Inoltre, dovrà essere promossa la cultura digitale in tutte le sue forme, affinché ogni studente possa sviluppare competenze critiche e operative in ambito tecnologico.

d. Valorizzazione della musica e delle arti

Il nostro istituto ha un'identità forte, legata all'indirizzo musicale, che deve essere rafforzata e integrata in ogni ambito del piano formativo. La musica non è solo un'attività didattica, ma un canale di inclusione, di sviluppo delle competenze cognitive ed emotive, e di socializzazione. La musica e le arti in generale dovranno essere trasversali a tutte le attività educative, per stimolare la creatività e la cooperazione tra gli studenti. Dovremo valorizzare la pratica musicale attraverso concerti, performance, laboratori creativi e il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale.

e. Sport e movimento

Lo sport rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo fisico e psicologico degli studenti. Il PTOF dovrà prevedere il rafforzamento delle attività sportive, non solo come momento di gioco, ma anche come occasione di educazione alla salute, alla cooperazione e al rispetto delle regole. Le attività sportive saranno integrate con il curriculum scolastico, contribuendo a formare cittadini responsabili e consapevoli del loro benessere psicofisico.

f. Utilizzo delle risorse umane e strumentali, compreso il PNRR

La realizzazione di questi obiettivi sarà possibile grazie al contributo delle risorse umane e strumentali a nostra disposizione, comprese quelle che potranno essere messe a disposizione dai fondi PNRR. Le risorse finanziarie derivanti dal PNRR rappresentano un'opportunità unica per potenziare le strutture scolastiche, migliorare la formazione dei docenti e arricchire le attività laboratoriali, in particolare per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, le lingue straniere e la lotta alla dispersione. I fondi dovranno essere utilizzati in modo strategico per garantire una crescita continua in tutti gli ambiti sopra menzionati, prevedendo anche la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.

g. Collaborazione con la comunità locale e il territorio

Il PTOF dovrà essere un piano partecipato, che coinvolga non solo la scuola, ma anche le famiglie, le istituzioni locali, le associazioni e il territorio nel suo complesso. Collaborazioni con enti culturali, musicali, sportivi e con le università dovranno essere incentivati, creando una rete di supporto che arricchisca l'offerta formativa e amplifichi le opportunità per gli studenti.

h. Innovazione didattica e metodologia

Il nostro approccio didattico dovrà essere fortemente orientato all'innovazione, utilizzando anche le nuove tecnologie e i laboratori digitali, per favorire l'apprendimento attivo e cooperativo. Dovremo sviluppare metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione e l'autonomia, attraverso l'uso di tecniche innovative come la flipped classroom, la gamification e la didattica laboratoriale.

i. Monitoraggio e valutazione

Il PTOF dovrà prevedere anche un sistema di monitoraggio e valutazione continuo, in grado di verificare l'efficacia delle azioni intraprese e di adeguare il piano alle esigenze che si manifesteranno nel corso degli anni. Sarà necessario un confronto costante tra i docenti e il dirigente scolastico per garantire il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

8. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

9. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

10. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA):

Gli strumenti di IA sono ormai sempre più presenti nella vita quotidiana di ciascuno ed è fondamentale che il personale della scuola, i docenti primi tra tutti, se ne facciano carico, approfondendo la conoscenza di detti strumenti, al fine di guidare gli alunni verso un uso consapevole e ragionato di essi. Sarebbe opportuno introdurre tale insegnamento anche all'interno delle attività di educazione civica,

11. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-*bis* della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti:

- utilizzo risorse provenienti dal D.M. del 2 febbraio 2023 n. 19 con azioni di supporto e mentoring rivolti a piccoli gruppi e ai gruppi classe;
- elaborazione di proposte progettuali in risposta a bandi specifici emanati dalla Regione Lazio o da altre Istituzioni.

Il PTOF del triennio 2025/2028 sarà fortemente collegato con le progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.

Nello specifico:

PNRR – Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 3.2 Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Titolo del Progetto: *Il futuro nel presente*

Importo finanziato: € 126.677,00

Gli ambienti progettati dalla scuola, ormai in fase di realizzazione, con accesso ad Internet mediante rete cablata e wireless, hanno una dotazione tecnologica standard, il "tappeto digitale", a cui si aggiungeranno dispositivi specifici in base all'ordine di scuola o alle discipline a cui sono riservati.

Nella Scuola secondaria sono in fase di allestimento anche spazi di approfondimento condivisi chiamati, secondo la metafora urbana adottata, "edifici".

Il "tappeto digitale" sarà costituito da: Digital Board, sistema di videoconferenza, dispositivi digitali di gruppo per gli alunni, carrello di ricarica condiviso, app di Google Workspace; piattaforma per verifiche in forma di gioco. Nella Scuola primaria le classi avranno anche app e, su carrello, attrezzature di base per coding, robotica, studio delle STEM, approccio a VR e AR.

Gli "edifici" della Scuola secondaria saranno:

1. "La Casa della costruzione", rivisitazione della storica Bauhaus, per grafica, modellazione, stampa 3D.
2. "La Casa della scrittura", scriptorium digitale della Biblioteca innovativa.
3. "L'Officina delle menti", per sviluppo del pensiero computazionale, robotica, studio delle STEM, dell'AI.
4. "La Casa del mago", spazio multidisciplinare per esperienze di apprendimento inconsuete, emozionali, ludiche e coinvolgimento multisensoriale tramite AR e VR. Negli ambienti, in funzione delle attività, sono previsti banchi modulari riconfigurabili, tavoli fissi o ribaltabili su ruote, sedie su ruote con tavolino.

Finalità del progetto: •Far acquisire agli alunni competenze disciplinari e digitali, educandoli a non utilizzare solo passivamente la tecnologia. •Sviluppare negli alunni una modalità di pensiero per risolvere i problemi concettualizzandoli, ragionando step by step. •Offrire ai ragazzi strumenti per esprimere la loro creatività. •Ricorrere alla gamification per motivare, migliorare l'attenzione, verificare conoscenze. •Affiancare alla lezione frontale modalità di apprendimento con approccio hands-on sulla realtà in luogo di quello simbolico/ricostruttivo, per alcuni alunni problematico. •Utilizzare la Realtà Virtuale immersiva, che consentendo di abitare la scena dell'apprendimento, di agire su di essa, permette un insegnamento inclusivo perché si adatta ai diversi stili di apprendimento. •Valorizzare abilità che alunni in difficoltà nell'astrazione teorica e demotivati da una didattica solo trasmissiva, spesso possiedono. •Favorire collaborazione, co-costruzione, confronto, aiuto reciproco, facilitando integrazione e inclusione.

PNRR - Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M.65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Titolo del Progetto: *Mad for STEM&Languages*

Importo finanziato: € 75.748,62

Mad for STEM&Languages" è il progetto con cui la nostra scuola intende assolvere ad un compito prioritario se si considerano le caratteristiche del mondo moderno e le modalità con cui in esso si sta costruendo il futuro: preparare studentesse, studenti e docenti per affrontare le sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, una realtà in cui le discipline STEM – Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica - sono alla base delle innovazioni responsabili del progresso mentre, il multilinguismo si rivela una risorsa, fondamentale nella "società globale", per la comunicazione e la relazione tra gli individui. Prevede, per favorire nei discenti il potenziamento di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, itinerari formativi nei quali, oltre al tinkering e al making, particolare considerazione riceveranno il digitale con le più recenti frontiere – AI e Machine Learning - e le innovazioni metodologiche necessarie per utilizzarlo efficacemente nelle pratiche didattiche. Ciò consentirà agli studenti di sviluppare le competenze previste dal framework europeo DigComp 2.2. ed indispensabili per esercitare al meglio la cittadinanza digitale nel XXI secolo. I percorsi formativi avranno carattere prevalentemente ludico ed esplorativo nella Scuola dell'infanzia e nei primi anni di Scuola primaria. Negli anni successivi e nella secondaria verranno proposti compiti gradualmente più complessi in cui saranno combinati più ambiti STEM superando, in tal modo, la frammentazione disciplinare per una migliore comprensione delle singole materie. Ne risulterà facilitato l'apprendimento da parte degli studenti, il cui interesse sarà sollecitato proponendo attività sfidanti su tematiche del mondo reale.

L'integrazione nelle attività di più discipline STEM richiederà il superamento dei metodi didattici tradizionali incentrati sul docente e su lezioni prevalentemente teoriche e trasmissive, sostituiti da un approccio laboratoriale hands-on, dalla sperimentazione e dal problem solving, per rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento e potenziare competenze come il pensiero critico, il saper comunicare e collaborare, l'essere creativi. Ciò che verrà proposto ai discenti avrà anche una funzione orientativa nella scelta del futuro scolastico e verrà integrato in un curriculum verticale d'Istituto, che garantirà una progressione graduale e continua delle competenze STEM. Le attività formative saranno accompagnate da iniziative miranti a incrementare l'interesse delle ragazze per le discipline tecnico-scientifiche per colmare il divario di genere nell'istruzione e nelle professioni STEM, rimuovendo pregiudizi e lo stereotipo che scienze e ingegneria siano esclusivamente di dominio maschile. Infine, per sviluppare le competenze multilinguistiche sia dei discenti che degli insegnanti si prevede l'attivazione di percorsi formativi di LS finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

PNRR - Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).

Titolo del Progetto: *Prossima fermata: Metaverso!*

Importo finanziato: € 49.886,09

Aspirazione ambiziosa, lungimirante, sicuramente “provocatoria” far approdare i nostri docenti nel Metaverso, nell’evoluzione di internet oltre il concetto della sola realtà virtuale. Tentiamo comunque l’impresa proponendo un progetto di formazione fortemente contestualizzato, pensato per:

a) consentire ad una scuola, ancora legata a modalità di insegnamento tradizionali, di allinearsi rapidamente alle esigenze e alle priorità dei tempi;

b) sollecitare insegnanti di indiscussa professionalità, ma dubbiosi nei confronti della necessità di una “conversione digitale” della didattica, a sostituire le certezze della consuetudine e del proprio modo di essersi formati con le metodologie didattiche richieste dalle nuove tecnologie e dalle differenti modalità di apprendimento delle attuali generazioni;

c) accelerare il cammino verso le più recenti frontiere del Web 3.0. Verranno pertanto attivati corsi finalizzati a generare nei partecipanti maggiore apertura nei confronti dell’innovazione, incrementare interesse e curiosità per i recenti sviluppi dell’informatica, acquisire competenze per utilizzare proficuamente le tecnologie e gli ambienti di apprendimento di cui la scuola si è dotata attraverso i bandi del PNSD, i PON e POC, il recente Piano Scuola 4.0. In particolare, facendo riferimento al progetto “Il futuro nel presente”, elaborato per la Linea di investimento 3.2 del PNRR (Missione 4, Componente 1), la formazione soddisferà le necessità dei docenti determinate dall’inserimento di dotazioni tecnologiche nelle aule disciplinari del modello DADA adottato nella scuola e dalla creazione di ambienti laboratoriali, veri e propri “hub di competenze nuove e luoghi per l’addestramento”, fruibili da tutti gli insegnanti per la pratica di attività supportate da tecnologie avanzate, l’attuazione di progetti STEAM, l’utilizzo di piattaforme web per lo sviluppo del pensiero computazionale, per la simulazione scientifica e tecnologica, per la sperimentazione della Realtà virtuale e aumentata, per la scoperta dell’Intelligenza Artificiale. Se per le tecnologie d’aula le proposte formative riguarderanno prevalentemente l’uso di software, di risorse e contenuti online, l’applicazione di metodologie didattiche attive, il coding in modalità unplugged, per i 4 “edifici” del progetto “Il futuro nel presente” -Casa della costruzione, Casa della scrittura, Officina della mente, Casa del mago-, sono previsti sia corsi per favorire una riflessione teorica sulle opportunità didattiche offerte da scanner e stampanti 3D, schede programmabili, visori, robot, installazioni immersive, che “sperimentazioni sul campo” per un addestramento operativo sugli strumenti disponibili.

Infine, un’attenzione particolare verrà rivolta alla proposta di realizzare nella scuola una Comunità di pratiche, assolutamente necessaria in considerazione del fatto che i corsi non bastano a fornire tutto ciò di cui si può aver bisogno; propongono casi e temi con valore esemplificativo, che possono non corrispondere alle reali necessità. La CdP sarà strumento e luogo ideale in cui mettere in atto formazione continua, condividere e sperimentare pratiche e contenuti nuovi, ricevere supporto dagli altri membri. Entro tale modello organizzativo, gli insegnanti saranno in continuo contatto tra di loro e questa interazione favorirà la creazione, la condivisione e l’effettiva disseminazione della conoscenza.

PNRR – Missione 4 Componente 1 Linea di investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali**Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)**

La linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell’istruzione, investendo complessivamente 1,5 miliardi di euro.

Titolo del Progetto: *Progetta il tuo domani*

Importo finanziato: € 47.451,44

Il progetto "Progetta il tuo domani" mira a realizzare percorsi di mentoring personalizzati e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Attraverso incontri con professionisti, attività laboratoriali e consulenze personalizzate, il progetto si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita personale e di scoperta delle proprie inclinazioni, per agevolare scelte consapevoli e motivate riguardo alla scuola superiore e il proprio futuro. Il mentoring sarà svolto da

docenti e professionisti esperti che guideranno gli alunni attraverso attività di riflessione sulle proprie capacità, interessi e attitudini, offrendo modelli di ruolo positivi e stimoli concreti per lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills). Il progetto prevede inoltre momenti di orientamento alla scelta della scuola superiore, con informazioni pratiche sulle opzioni disponibili e sul mondo del lavoro.

12. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

13. Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

14. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della ***Funzione Strumentale PTOF, affiancata dalla commissione*** a ciò designata, coadiuvata dal gruppo di lavoro ***costituito da tutte le Funzioni Strumentali e figure di sistema*** a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 16/12/2024, per essere portata all'esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

L'atto di indirizzo sarà ulteriormente implementato o, eventualmente, integrato con atto successivo, quando:

- saranno pubblicati i regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il secondo ciclo di istruzione e l'ordinanza ministeriale sulla definizione delle modalità di valutazione periodica e finale per la scuola primaria di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge 1° ottobre 2024, n. 150;
- sarà pubblicato il decreto di modifica del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88 ai sensi dell'art. 26 del D.L. 23 settembre 2022, n. 144, convertito dalla Legge 17 novembre 2022, n. 175.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Mara GALLI*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/93 /DS